

È PERMESSO?
ECCOCI
IN CASA TUA
ALLA PAG. 204
TELEVIDEO
50 CANALE E...

IL NAVICELLO

SE HAI ACCESSO
A INTERNET:
SITO WEB:

WWW.IPERMEDIA.NET/CAICINAIA

E-MAIL

Comune.calcinaia@
Ipermedia.net

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 3 - Luglio 1998

REDAZIONE DEL NAVICELLO c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Comune di Calcinaia - P.zza Indipendenza, 7 - tel. 486611 - Direttore Responsabile Mauro Pardini - Fotocomposizione e stampa: STYLGRAFICA CASCINESE - TIRATURA 3100 COPIE
Presidente: Riccardo Malacarne - Comitato di Redazione: Paolo Pieracci, Franco Luschi, Antonio Giampieri, Lucia Ciampi, Fausto Filidei, Pierluigi Pierucetti, Pina Melai, Cristiano Meioli, Sergio Tintori, Sergio D'Orlando, Enrico Quintavalli, Carlo Ghilli - Grafica ed impaginazione: M° Gaddo Di Gheco

IL SALUTO DEL SINDACO E DELL'ASSESSORE ALLO SPORT

Siamo molto onorati e felici di ospitare la quinta edizione del Campionato Mondiale di pesca al colpo femminile che si svolgerà a Calcinaia il prossimo mese di agosto secondo il programma qui pubblicato. Un evento che premia la nostra piccola attiva collettività. Un saluto a tutte le squadre mondiali, ad oggi circa 15 già iscritte, che si affronteranno nelle acque dell'Arno, ai dirigenti della Federazione agli sportivi che, siamo convinti si godranno un magnifico spettacolo di colori e di sport. Calcinaia ancora al centro di eventi e interessi di carattere internazionale per promuovere con lo sport le peculiarità del nostro territorio, la cultura e le tradizioni legate al fiume Arno gioia e dolori della nostra gente. Un saluto particolare all'Avv. Gabriele Santoni Segretario Generale del Comitato Inter-nazionale della Pesca Sportiva, al Prof; Ugo Claudio Matteoli Presidente Settore Acque Interne della FIPSAS, al Sig. Mauro Guidi Presidente Comitato Organizzatore Mondiali, grazie ai quali si è potuto concretizzare le attese nostre e quelle degli sportivi tutti. Questo evento è la prova generale che dovrà portare a Calcinaia nel 2000 le prime Olimpiadi della Pesca, per questo siamo certi che gli sportivi e le loro associazioni, i gestori della rete commerciale distributiva, metteranno in campo le migliori e note tradizioni di ospitalità calcinaiole. In bocca al lupo e vinca la squadra migliore.

Valter Picchi
Paolo Guelfi

**CAMPIONATO
DEL MONDO
FEMMINILE
DI PESCA**

PROGRAMMA

LE MERAVIGLIE DI INTERNET

L'ufficio per le Relazioni con il Pubblico è dotato da ormai circa un anno di una postazione Internet. Nel sito del Comune di Calcinaia www.ipermedia.net/calcinaia, i naviganti della rete possono trovare un sacco di informazioni e notizie riguardanti la nostra collettività, le opportunità offerte dal territorio. Lo scorso 4 Giugno è arrivato un messaggio di posta elettronica nientepodimenoché dalla cittadina spagnola di Les Useres nella Valencia. il Parroco Don Albert Arrufat Prad chiedeva notizie più approfondite su Santa Ubaldesca - Patrona di Calcinaia. - "Les Useres ha soltanto 1.097 abitanti ma conserva tradizioni molto antiche, e proprio in questi giorni ha celebrato in un piccolo santuario della parrocchia la festività di S. Ubaldesca - da loro Waldesca. Nessuno sa perché la devozione alla santa è arrivata a Les Useres, qualcuno, continua Don Albert, dice per il commercio della lana - oggi grazie ad internet Santa Ubaldesca è diventata più vicina". A Don Albert ha risposto, con lo stesso mezzo, Don Antonio Simoni, il quale ha tratteggiato sinteticamente la vita della santa che oggi è ricomposta nella chiesa di Calcinaia. Ubaldesca Taccini nacque a Calcinaia nel 1136 in una casa alle pendici della collina di Montecchio, da un umile famiglia. Fin da bambina mostrò un grande spirito di carità, aiutando i poveri che si presentavano a chiedere aiuto. A 15 anni entrò nell'Ordine Gerosolimitano di S. Giovanni (attualmente Cavalieri di Malta) trasferendosi così a Pisa. Lì è vissuta fino alla morte (28 Maggio 1206). Tutti gli anni trascorsi nella Casa dell'Ordine la videro impegnata ad aiutare poveri, ammalati e pellegrini. Una vita vissuta completamente nella carità. Quando morì furono già tutte le persone da lei aiutate a venerarla come santa. Dal 1924 il corpo di S. Ubaldesca è stato portato a Calcinaia, ed è venerato in una cappella a lei dedicata. Ogni anno, nel mese di maggio, si svolgono i festeggiamenti in suo onore. Don Antonio, conclude la sua lettera con un invito a Don Albert ad essere ospite di Calcinaia, magari in occasione dei festeggiamenti della Santa. Un invito semplice ma pieno di sentimento. In nome di Dio auspichiamo un buon viaggio di ritorno. Per dire le congratulazioni al parroco di Calcinaia, Valter Picchi e Paolo Guelfi, e alle altre autorità locali. Per avvertire l'opinione pubblica e delle altre fabbriche di Calcinaia, Les Useres e Montecchio, in...

SOMMARIO:

- Speciale Tributi II Parte
- I nuovi orari del Palazzo Comunale
- Il piano ferie dei negozi alimentari e delle farmacie
- Gemellaggio con Noves
- Accordo fra le Camere di Commercio di Pisa e Barcellona
- Approvato il progetto casa-famiglia Oasi Mariana
- 50° Anniversario dell'ACLI di Calcinaia
- Sport: Si ritrovano le Vecchie glorie

GIOVEDÌ 20 AGOSTO		ore 13,00	Fine gara e inizio pesatura
ore 18,00	Piazza Indipendenza Cocktail di benvenuto nei locali del Comune	ore 14,30	Pubblicazione classifiche presso i locali del Comune
VENERDÌ 21 AGOSTO		ore 7,00	Consegna materiale di gara
ore 16,00	Apertura manifestazione con sfilata ufficiale	ore 8,00	Ingresso dei concorrenti nei box
ore 17,00	Messaggi di benvenuto della FIPSAS, CIPS ed Enti locali	ore 9,55	Inizio pasturazione pesante
ore 17,30	Presentazione delle squadre nazionali partecipanti	ore 11,00	Inizio gara
ore 19,00	Spettacolo folkloristico	ore 13,00	Fine gara e inizio pesatura
ore 20,00	Termine cerimonia apertura	ore 14,30	Pubblicazione classifiche presso i locali del Comune
SABATO 22 AGOSTO		ore 17,00	Premiazione delle squadre nazionali
ore 7,00	Consegna materiale di gara	ore 18,00	Saluto degli Organi Ufficiali
ore 8,00	Ingresso dei concorrenti nei box	ore 21,00	Cena di Gala

Infoline: ++39 - 587 - 730016

per
avviare
estrate
immobili
e delle
diare i
casi di
evasione

I NUOVI ORARI DEL PALAZZO COMUNALE

Dopo la fase sperimentale, grazie alle indicazioni dei cittadini risultanti dall'indagine circa la soddisfazione dell'utenza curata dall'U.R.P., ecco i nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici comunali in vigore dal 1 Luglio 1998:

SETTORE AFFARI GENERALI

- **Biblioteca Comunale "P. P. Pasolini"**
da Lunedì a Venerdì 9 - 19
Sabato 9 - 13

- **Biblioteca Ragazzi Fornacette**
da Lunedì a Venerdì 15 - 18

- **Demografici**
da Lunedì a Sabato 9 - 13
Martedì e Giovedì 15,30 - 18,30

- **Demografici Fornacette**
da Lunedì a Venerdì 10 - 13
Sabato Chiuso

- **Vigili**
Lunedì 9 - 13
Martedì e Giovedì* 9 - 13 / 15,30 - 18,30

* I periti, i legali e i consulenti assicurati-
vi saranno ricevuti il giovedì dalle 15,30
alle 17,30.

- **Sociale**
Lunedì 9 - 13
Martedì e Giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

- **Segreteria**
Lunedì 9 - 13
Martedì e Giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

- **Protocollo**
da Lunedì a Sabato 9 - 13
Martedì e Giovedì 15,30 - 18,30

- **Ufficio Scuola/Sport**
Lunedì 9 - 13
Martedì e Giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

- **Ufficio Relazioni con il Pubblico**
da Lunedì a Sabato 9 - 13
Martedì e Giovedì 15,30 - 18,30

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

- **Ragioneria**
Lunedì 9 - 13
Martedì e Giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

- **Personale**
Lunedì 9 - 13
Martedì e giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

- **Economato**
Lunedì 9 - 13
Martedì e Giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

- **Commercio**
Lunedì 9 - 13
Martedì e Giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

- **Tributi**
Lunedì 9 - 13
Martedì e Giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

SETTORE TECNICO

- **Assetto del territorio
e Manutenzione / Ambiente**
Martedì* - Giovedì 9 - 13 / 15,30 - 18,30

* Il Martedì dalle 15,30 alle 18,30 saranno
ricevuti esclusivamente i professionisti i
quali dovranno preventivamente concordare
apposito appuntamento.

Ulteriori informazioni:
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Tel. 0587 486612

PIANO FERIE ATTIVITÀ DI VENDITA DI GENERI ALIMENTARI E FARMACIE

Si avverte la gentile clientela che durante il mese di Agosto i commercianti al dettaglio di generi alimentari effettueranno il periodo di chiusura per ferie come di seguito indicato:

Alimentari Barachini Modiano
P.zza Manin, 4
dal 3 al 14 Agosto

Alimentari Despar di Galantini T.
Via Matteotti, 27
sempre aperto

Alimentari Pierini Floriana
Via V. Emanuele, 46
dal 10 al 22 Agosto

Alimentari Sani Alessandro
Via V. Emanuele, 19
dal 20 Luglio al 5 Agosto

Panetteria Santucci Alessandro
P.zza Umberto I, 7
dal 10 al 22 Agosto

Macelleria Barghini Renzo
Via V. Emanuele, 33
dal 20 Luglio al 1 Agosto

Macelleria Bibbiani Vasco
Via G. Di Vittorio, 21
dal 10 al 22 Agosto

FARMACIA CALCINAIA
dal 20 al 24 Luglio e
dal 3 al 19 Agosto 1998
estremi compresi

FARMACIA FORNACETTE
dal 15 al 23 Agosto 1998
estremi compresi.



Miramare di Rimini: Giugno 1998 - gli anziani in vacanza

OPINIONI...OPINIONI...OPINIONI...OPINIONI...

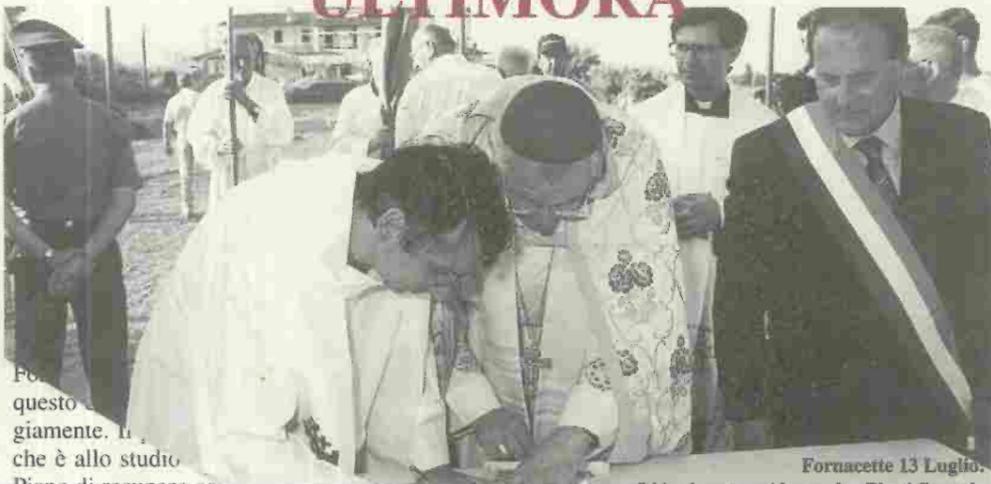
di Cristiano Meioli

LA SCUOLA È TERMINATA

Per antica tradizione la promozione (ma anche l'insuccesso) dà diritto alla inattività mentale fino alla noia e alla inattività fisica fino all'accidia. Salvo lamentarsi del "non saper che fare". Ma i romani che chiamavano tutte le attività negozio (non ozio) volevano significare che l'ozio era più importante del lavoro. perché l'ozio doveva essere impiegato per viaggiare, per curare con più attenzione un passatempo, studiare. Insomma ricreare lo spirito. Invece bastano quindici giorni di assenza dalla scuola per non sapere più cosa fare e gli oziosi che durante l'anno snobbano gli atleti, ancora non li capiscono, ma cominciano a invidiarli. perché gli atleti godono di ferie brevissime, né sognano altrimenti, sapendo bene che dovrebbero sostituire l'attività sportiva con una qualsiasi altra altrettanto coinvolgente.

Per non contare se stessi tra quelle affetti da noia. Mia figlia quest'anno ha cominciato a gareggiare. ha superato il dolore dei calli alle mani, fino a poco tempo fa, atte a sostenere solamente gelati e il dolore alle gambe usate, fino a poco tempo fa, solo per brevi stanchi trasferimenti tra posti vicini. Quando scende dallo skiff sa che deve aiutare a riporre l'imbarcazione nella rimessa e con lei i remi. Prima delle gare deve anche lavare la barca. Così investe parte del suo tempo con i suoi amici, con i quali condivide fatiche e sogni di vittoria sui campi di gara. Ma quando siede sul divano riposa veramente e ancora non ha avuto la possibilità di chiedermi cosa potrebbe fare. Quest'anno forse non andrà che poco al laghetto, ma la sua estate trascorrerà senza indolenza perché il suo ozio avrà un significato.

ULTIMORA



Fornacette 13 Luglio.

AUTONOMIA E RIORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Finora la riorganizzazione della rete scolastica è stata finalizzata al risparmio più che all'efficacia dell'intervento didattico. Oggi la finalità non può che essere l'autonomia o meglio la pre-costituzione delle condizioni che garantiscono la piena ed efficace operatività dell'autonomia amministrativa e organizzativa e del progetto formativo, autonomia delle scuole, quindi, ma anche autonomia del territorio e dei soggetti che in esso si muovono e interagiscono con la scuola. La L. 24.4.97 n. 59 ha stabilito alcuni principi normativi che innovano profondamente l'ordinamento presistente, attraverso le riforme della pubblica amministrazione e il conferimento agli Enti locali di nuove funzioni e compiti. Tra le finalità della legge vi è quella, esplicitamente dichiarata, di riorganizzare l'intero sistema formativo. Elemento centrale del nuovo assetto è destinato ad essere l'istituzione scolastica autonoma, dotata, oltre che della personalità giuridica e di risorse finanziarie, di una propria sfera di programmazione e di intervento nel campo organizzativo

ma nazionale di istruzione. In attuazione della L. 59/97 sono in via di definizione importanti testi normativi, che attribuiscono nuove funzioni e compiti a Regioni, Provincie e Comuni. Tra questi ultimi vi è il regolamento sul "dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e organici funzionali di istituto", sul quale si dovrà rapidamente esercitare l'iniziativa degli istituti scolastici pone delicati problemi, ma è essenziale per consentire il proseguimento delle finalità dell'autonomia scolastica, individuata dal legislatore come la vera chiave di volta della riforma. Alla luce di tale quadro di riferimento normativo, l'amministrazione commerciale con voto unanime del C.C. del 28.5.1998, ha deliberato la costituzione di un ambito territoriale proprio comprensivo delle scuole materne, elementari e medie. È necessario però una adeguata capacità di interazione delle istituzioni scolastiche con le organizzazioni della società che agiscono nel territorio, e in particolare con gli Enti locali.

I NUOVI GEMELLI DI NOVES

Sono venuti in tanti per festeggiare il nuovo gemellaggio, hanno portato folclore, cultura, tradizione ma soprattutto gioia e amicizia, hanno portato i gonfaloni simbolo della municipalità e dietro a questi i protagonisti veri: i cittadini. Era il pomeriggio di sabato 30 Maggio quando Angelo Passalena, Presidente del Consiglio Regionale ha salutato il gemellaggio Calcinaia - Noves con le parole che sono state il cardine della settimana del gemellaggio in Toscana: Pace, solidarietà, cooperazione, sviluppo, confronto di culture. E davanti al Consiglio Comunale convocato su Piazza Indipendenza, per votare l'atto ufficiale, erano presenti oltre a Valter Picchi di Calcinaia i sindaci Georges Jullien di Noves, Joan Vich di Vilanova del camí, il Sig. Salem Hamed rappresentante del Popolo Saharawi, il consigliere Hinsch di Hapoten e infine i Sindaci dei comuni, nuovi amici di Fiuminata, Muccia, Montecalvallo, da Sellano, non potendo partecipare, il sindaco ha inviato un telegramma di auguri. Erano presenti anche il sindaco e vari consiglieri del Consiglio Comunale dei ragazzi che hanno donato ai presenti semplici ma significativi disegni celebrativi dell'evento. Dopo la lettura e la firma del patto di fratellanza, da parte dei sindaci, l'esecuzione degli inni nazionali ed europeo e quindi lo scambio dei doni. Valter Picchi ha offerto simbolicamente al sindaco di Noves le chiavi della città. A questo proposito dobbiamo ringraziare l'amico Giovanni Trillo che ha realizzato con le chiavi due autentici gioielli di artigianato e la Deputazione di S. Ubaldesca per aver donato due vecchi remi, simbolo e onore delle tradizioni di Calcinaia, ai Comuni di Noves e Vilanova del Camí, anche questi sono stati "preparati" da Giovanni Trillo che ha reso loro l'antico splendore. Dieci giorni dopo la cerimonia del gemellaggio con Noves una delegazione di

Calcinaia, su invito di Vilanova del Camí ha condotto la Camera di Commercio di Pisa a firmare un accordo con la Camera di Commercio di Barcellona. Penso che la volontà delle istituzioni abbia concretizzato al pensiero e le parole di Angelo Passaleva. Sicuramente i cittadini e le associazioni hanno acquistato il valore di questo atto, ne sono e ne saranno i protagonisti, percorrendo i sentieri aperti di una cittadinanza più vasta. Fra i soggetti e le iniziative del programma vogliamo ricordare la Fiera Taurine de St. Etienne du Gres con la sua musica coinvolgente, l'esibizione di Flamenco delle ragazze della Casa de Andalucia che ha chiuso la festa di Calcinaia e la sfilata dei tre Rioni, bellissimi quest'anno, aperta dai gonfaloni di tanti comuni amici e gemelli, con i sindaci tutti insieme a significare che dietro a loro sfilava non solo Calcinaia ma tante altre comunità, le "arlesiane" e guardiani di fari di Noves, le "andaluse" di Vilanova del Camí, gli sbandieratori di Muccia con il nostro folclore e le rievocazioni storiche. Significative anche la presenza di tutti i Sindaci alla Messa delle 11,30 e prima la riunione in sala consiliare dove si sono presi gli accordi per la partecipazione delle scuole di Calcinaia, Noves e Vilanova del Camí al programma comunitario europeo per una azione congiunta di solidarietà internazionale da definire entro il mese di settembre. Ben preparata, anche nei particolari, da parte del comitato della Biblioteca, la mostra di attrezzi ed utensili antichi dei tre comuni gemellati, visto il breve tempo della esposizione e l'interesse suscitato l'iniziativa potrebbe essere ripetuta in altre occasioni. Il gemellaggio dunque in una cornice di festa e viceversa il gemellaggio a cornice della festa di Calcinaia e della sua Patrona. Agli amici di Noves e Vilanova del Camí un caloroso arrivederci e un abbraccio fraterno.

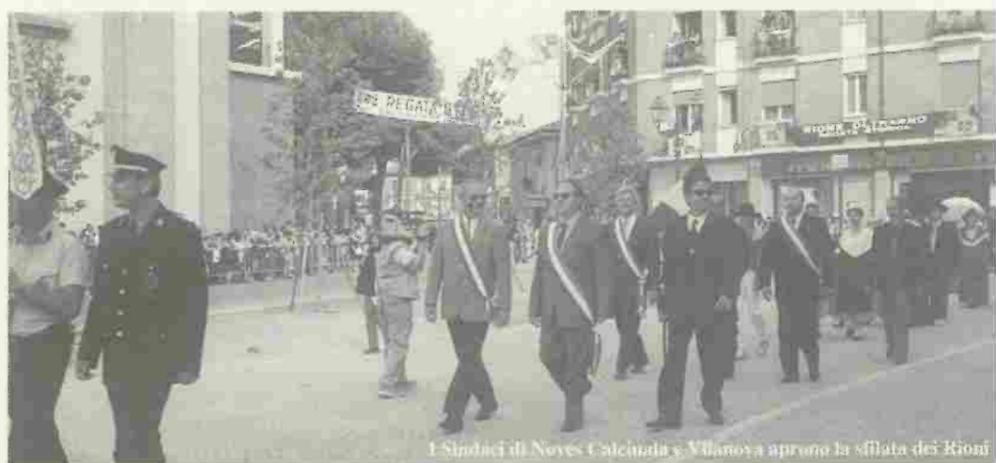
ACCORDO FRA LE CAMERE DI COMMERCIO DI PISA E DI BARCELLONA

I Comuni di Calcinaia e Vilanova del Camí da alcuni anni stanno perseguendo la strada della cooperazione economica verificando le tipologie di produzione, i livelli di qualità e le possibilità di mercato fra le due aree. Abbiamo partecipato insieme a varie fiere e svolto anche una efficace promozione turistica dell'area pisana. Tuttavia, consapevoli dei limiti che gli Enti locali hanno in questo importante settore, abbiamo voluto coinvolgere le giuste sedi istituzionali e cioè le rispettive Camere di Commercio, di Pisa e Barcellona. Dopo la visita, lo scorso anno di una delegazione catalana composta dal sindaco di Vilanova, dal Sig. Ramon Claramunt presidente della Camera per la Comarca dell'Anoia, dal presidente dell'ACI Sig. Carlos Fernandez e alcuni imprenditori quest'anno abbiamo, dopo un lavoro costante fra le due amministrazioni, reso la visita conseguendo importanti risultati. Dal 10 al 13 Giugno una delegazione composta dal Vice Presidente e Vice Direttore della Camera di Commercio di Pisa, Dr. Alessandro Carrozza e D.ssa. Luisa Paoli, dall'assessore Malacarne, dagli imprenditori Silvano Bibbiani, Francesco Carocci con l'Arch. Irio Niccolini si è recato a Barcellona su invito del Sindaco di Vilanova del Camí Joan Vich. Il programma predisposto è stato ricco di visite e di incontri che hanno evidenziato l'elevato livello strutturale a sostegno delle imprese messo a punto nella provincia catalana, la facilità di accesso ai fondi comunitari, il totale utilizzo degli stessi, risorse giovani sedi nuovissime strutture spalla ad

presidente dell'ACI Carlos Fernandez, il presidente dell'Associazione per lo sviluppo di vilanova Francisco Fernandez e il funzionario municipale Emili Caluet, si sono alternati inoltre i Sigg. Roman Clarannunt e Pere Carles Presidenti della Camera di Commercio e del Comitato Fiera di Igualada. Gli incontri più importanti si sono svolti al Consorzio di Promozione Commerciale di Catalogna (COPCA) con il direttore generale Jordi Serret, alla Associazione Barcellona Attiva che assolve il compito di formazione, consulenza e sostegno alle imprese, con il Presidente Sig.ra Maravillas Rojo vice sindaco di Barcellona, alla Unione degli Imprenditori dell'ANOIA, ai comuni di Vilanova del Camí, Igualada e Capellades, alle imprese VERDES (macchine per la produzione di ceramiche), V.I.V.E.S.A. (produzione abbigliamento intimo, 700 dipendenti 80% donne) e VILASECA (industria cartaria). Su tutto, la visita alla Camera di Commercio, Industria e Navigazione di Barcellona dove il presidente Antoni Negre, dopo un lungo colloquio con la delegazione italiana, ha apprezzato e incoraggiato il lavoro svolto dai comuni di Calcinaia e Vilanova del Camí, ed infine ha sottoscritto con il vice Presidente Carrozza un accordo di collaborazione fra le due Camere per verificare tutte le forme possibili di sviluppo per le imprese dei due paesi. Un risultato ambizioso che può aprire la strada alle nostre aziende nell'interesse delle nostre provincie ed avviare una forma di collaborazione europea per affrontare le



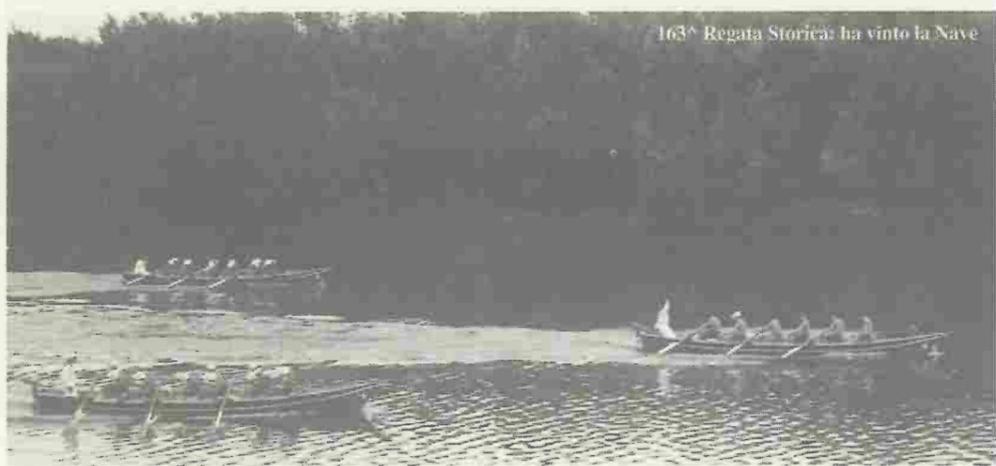
Il Presidente del Consiglio Regionale Toscano apre la cerimonia del Gemellaggio



I Sindaci di Noves, Calcinaia e Vilanova aprono la sfilata dei Rioni



I gonfaloni dei comuni marchigiani colpiti dal terremoto

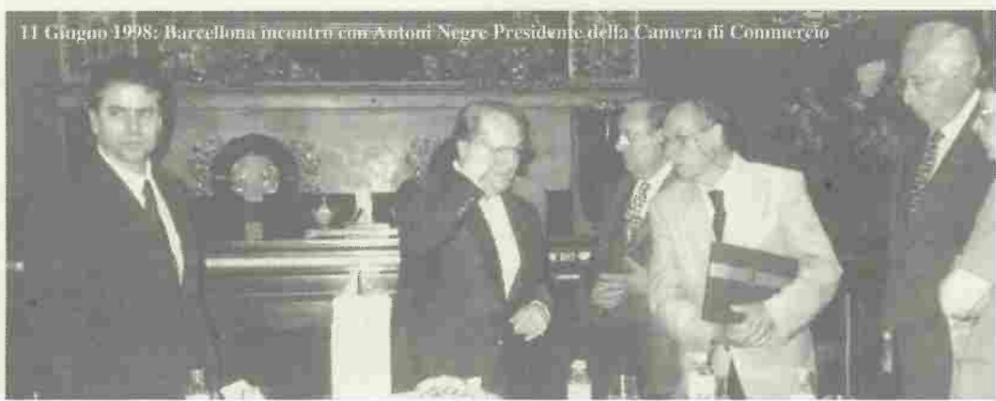


163ª Regata Storica: ha vinto la Nave



Il giorno 22/6 a conclusione delle manifestazioni della Santa Patrona il Rione Oltrarno in collaborazione con il Gruppo Fotografi CREC Piaggio, con la deputazione e con il patrocinio del

Comune di Calcinaia ha organizzato il "Rivediamoci con calma" un'iniziativa che ha inteso far ammirare a distanza di un mese con maggior serenità fatti ed immagini della nostra Calcinaia



11 Giugno 1998: Barcellona incontro con Antoni Negre Presidente della Camera di Commercio

GRUPPO CONSILIARE POPOLARI

In una lettera dell'8.6.98 il Sindaco di Calcinai segnalava al Consigliere del Gruppo dei Popolari - Francesco Paparella - l'opportunità di una "maggiore attenzione alle regole di comportamento e buona educazione che, in un sistema di vivere civile, fanno carico a tutti sia cittadini che consiglieri". Il medesimo concetto è stato ribadito dallo stesso Sindaco, a nome della Giunta Comunale, nella nota del 18.6.98 letta durante la seduta del Consiglio Comunale dello stesso giorno: "Oltre a ciò pare opportuna una maggiore attenzione alle regole di comportamento di buona educazione che, in un sistema di vivere civile, fanno carico a tutti, sia cittadini che consiglieri: ci si riferisce ad episodi di intromissione negli uffici, senza bussare alla porta, spesso stazionandovi, magari anche durante il ricevimento del pubblico". Le citazioni sopra esposte testimoniano inequivocabilmente che una delle principali preoccupazioni del Sindaco e della Giunta Comunale di Calcinai riguardano l'esercizio del migliore bon ton e di comportamenti educati nell'esercizio delle prerogative dei rappresentanti dei cittadini. Ovviamente non possiamo che associarci alle indicazioni comportamentali del Sindaco che hanno tanto più valore in quanto proferte dal rappresentante istituzionale di tutta la cittadinanza comunale. Tuttavia sottolineiamo che queste

parole non sono state usate durante l'illustrazione della relazione programmatica al bilancio, ma in lettere indirizzate al Consigliere Paparella (prot. 5905 dell'8.6.98) e riguardanti il giusto comportamento da tenere nell'esercizio del diritto di accesso alle informazioni ed agli uffici comunali. In questo caso l'occasione e il contesto mutano la sostanza del problema: se qualcuno pensava ad un generico ma accorato appello affinché tutti (nessuno escluso) abbiano in futuro comportamenti interpersonali ispirati al massimo di comprensione, tolleranza e, appunto, buona educazione, è bene che si ricreda. Infatti, in questo caso, la buona educazione cui ci si riferisce è solo quella dei rappresentanti del P.P.I. allorché intendono semplicemente, dal loro ruolo di opposizione, adempiere all'unica reale prerogativa che possono e debbono esercitare: il controllo politico - amministrativo degli atti e delle azioni di chi governa. E in questo è vero. Dobbiamo fare la nostra autocritica: alcune volte è accaduto che, soprappensiero, siamo entrati in alcuni uffici senza bussare. Ce ne scusiamo in questa sede pubblicamente di fronte ai cittadini al Consiglio Comunale e ai dipendenti tutti. Talvolta è accaduto, ovviamente per svista o per disattenzione, che abbiamo mancato di dare il buongiorno e la buona sera a rappresentanti istituzionali e dipendenti.

Tutto ciò, assicuriamo, è accaduto senza cattiva volontà e senza alcuna intenzione di offendere nessuno, così come probabilmente è accaduto al Segretario generale che alcuni giorni fa si è trovato, alla presenza del Consigliere Paparella, del dipendente Pardini e dell'Assessore Malacarne, ad entrare nell'Ufficio Relazioni col Pubblico (URP) senza bussare; oppure ancora come è accaduto sabato 20 giugno allo stesso Assessore Guelfi il quale, sempre alla presenza del Consigliere Paparella, del dipendente Pardini e del Sig. Meioli, "si è intromesso" (per usare le parole lette in Consiglio Comunale dal Sindaco) nell'Ufficio U..R.P. senza bussare. E meno male che il Titolare dell'Ufficio, il quale cura appunto le relazioni con il pubblico e interpreta in maniera corretta il proprio ruolo e le finalità per le quali l'ufficio è stato istituito, è andato oltre al noto motto evangelico "bussate e vi sarà aperto". Insomma, noi facciamo severa autocritica. Ma che diamine: come dicono i latini, "ubi maior, minor cessat"; vale a dire: se è accaduto che anche il Segretario generale e l'Assessore si sono qualche volta dimenticati di entrare in certi uffici comunali senza bussare - e per parte nostra non abbiamo assolutamente motivo di farne un dramma - vuol dire che ciò può accadere. E può accadere anche alle persone più educate del mondo.

Per questo non chiediamo minimamente che il Segretario e l'Assessore, come noi, facciano autocritica. Premesso questo, se il problema di fondo è e rimane una questione comportamentale e di buona educazione, siamo certi che i problemi, con la buona volontà di tutti, troveranno sicuramente la giusta soluzione. Se invece il problema riguarda soltanto, come pare di capire dal contenuto di certe lettere indirizzate al Consigliere Paparella e ai Consiglieri Comunali dal Capo dell'Amministrazione, un modo per stigmatizzare il ruolo che l'opposizione esercita, nel rispetto della legge e dei regolamenti, per dare la massima trasparenza all'azione dell'Amministrazione, allora la questione è altra e non ha niente a che vedere con le buone maniere e il "bon ton". In questo caso, non possiamo che confermare l'impegno del Gruppo dei Popolari (fino a quando svolgerà il ruolo di opposizione) a compiere, nel rispetto della legge e dei regolamenti, tutto quanto è in suo diritto per controllare l'operato amministrativo del Sindaco, della Giunta Comunale e della struttura organizzativa, senza alcuna pregiudiziale e senza alcun limite artificioso. Ciò al solo fine di compiere il proprio dovere di amministratori di minoranza e di contribuire a migliorare la trasparenza e l'azione di governo.

GRUPPO CONSILIARE PROGRESSISTI

Il Consiglio Comunale nella seduta del 18/6/98 ha esaminato la relazione al rendiconto della gestione 1997 e dopo ampie discussioni è stato approvato dal Gruppo di Maggioranza, mentre si sono astenuti i Popolari e contro la Lista Civica. In conformità dell'art. 73 del D. Lgs. 25 Febbraio 1995, n. 77, la Giunta Municipale esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti nell'esercizio 1997 evidenziando anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Il 1997 è stato un anno in cui ha prevalso, nella continuità dell'azione amministrativa impostata dall'inizio della legislatura, un articolarsi di interventi in sintonia con il programma elettorale presentato ai cittadini. Possiamo sostenere con orgoglio e con soddisfazione, che ad oggi il 90% del programma di legislatura è stato realizzato e non è certo una frase ad effetto, così come possono constatare i cittadini, associazioni, imprenditori, e tutto il resto del tessuto economico e sociale. Siamo riusciti in buona sostanza, a far quadrare i conti del nostro bilancio pur avendo mantenuto l'I.C.I. della prima casa al 4,5% e avendo meno gravato sui servizi a domanda individuale il 59,7% del 1997, contro il 65,5% del 1996 e realizzato investimenti in beni ed opere per £. 3.594.060.000 ed in attrezzature e mezzi per £. 322.607.000. Nel 1997 sono state avviate le procedure per affidare a ditta esterna specializzata, il censimento degli immobili presenti nel territorio comunale

costituire la banca dati che consentirà, mettendo in rete i vari uffici, di far funzionare l'ufficio per le Relazioni con il Pubblico e informare in tempo reale i cittadini per snellire le pratiche burocratiche da una sola postazione. L'eliminazione dell'evasione dei tributi consentirà al nostro Comune di conseguire due obiettivi fondamentali:

- far aumentare le entrate offrendo maggiore solidità alla spesa corrente;
 - consentire, attraverso le agevolazioni ai soggetti più bisognosi ed agli enti e associazioni senza finalità di lucro, di avviare una politica di equità. Un impegno forte degli Organi dell'amministrazione comunale che nonostante diverse difficoltà, sono riusciti a dare risposte concrete rispetto sia al programma di legislatura che ai bisogni della collettività amministrata. Ecco nel dettaglio gli emessi nel 1997:
 - n. 156 deliberazioni di Giunta;
 - n. 104 deliberazioni di Consiglio;
 - n. 130 determinazioni del Settore Affari Generali;
 - n. 095 determinazione del Settore Economico Finanziario;
 - n. 049 determinazione del Settore Tecnico;
 - n. 095 Ordinanze sindacali.
- Passiamo ora ad elencare i servizi e le opere realizzate nel corso dell'anno 1997 o comunque lavori iniziati in quel periodo ed oggi in fase di ultimazione. Per "raccontare" puntualmente la vita e le vicende politico-amministrative accadute nel 1997 siamo andati a rileggerci le copie del periodico comunale Il

caratterizzato l'anno passato.

Principali eventi 1997

- 10 Marzo Gemellaggio con la tendopoli di Farsia RASD - Popolo Saharawi.
- 1/5 Maggio Viaggio studio ai campi di sterminio in collaborazione con ANED.
- 17 Maggio incontro con il Senatore Arrigo Boldrini - Presidente ANPI Nazionale.
- 1° Giugno - V Anniversario del gemellaggio con Vilanova del Cami in occasione della 162^a Regata Storica - patrocinata dall'Amministrazione comunale.
- 30 Agosto Gemellaggio ufficiale con Noves in Francia.
- 25 Settembre - la commissione delle Comunità Europee conferisce a Calcinai il Diploma Europeo per le attività in favore dell'Europa dei cittadini.
- Ottobre Consiglio comunale sui diritti dei ragazzi in collaborazione con l'UNICEF.
- 6 Dicembre - Presentazione libro Walter Leszl "Anatomia di un processo" con il partigiano Rosario Bencivegna.

- 12 Dicembre - Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi.

Opere realizzate nel 1997 inserite nel programma degli investimenti 1997/99

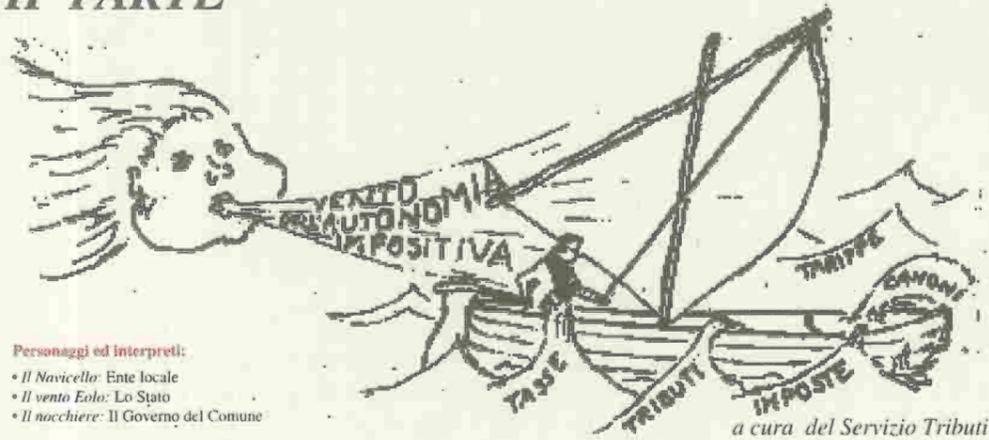
- Deflusso acque località Case Vecchie;
 - Lavori in località Sardina;
 - Realizzazione loculi e manutenzione straordinaria cimitero del Capoluogo;
 - Realizzazione Piazza e Via E. Fermi e Via della Costituzione;
 - Inaugurazione Piazza dei Navicellai e percorso cicloturistico nella golena d'Arno;
 - Ampliamento alcuni tratti di illuminazione pubblica;
 - Inaugurazione Campino e ludoteca in Via Ricasoli;
 - Allestimento refettori Scuola Elementare;
 - Affidamento incarico per recupero centro storico nel Capoluogo;
 - In fase di attuazione il piano informatico.
- Nel complesso questi interventi hanno comportato un costo di £. 4.165.000.000 ca. che hanno trovato il seguente finanziamento:

Oneri di urbanizzazione	£.	1.056.139.910	25,4%
Alienazione beni	£.	67.607.834	1,6%
Contributo Amministrazione Provinciale e U.E.	£.	261.000.000	6,2%
Avanzo di amministrazione	£.	464.419.470	11,1%
Contributo in c/c capitale Stato	£.	23.580.000	0,6%
Mutui	£.	2.292.410.000	55,1%

IL NAVICELLO

In un Mare Tempestoso

II^a PARTE



Personaggi ed interpreti:
• Il Navicello: Ente locale
• Il vento Eolo: Lo Stato
• Il nocchiere: Il Governo del Comune

di imposte, canoni e tariffe

La rilevazione degli immobili soggetti a Tributi comunali, che è iniziata in questi giorni, su cui l'amministrazione comunale ha riposto la maggior parte delle sue aspettative, per meglio governare la casa pubblica "Il Comune" e per meglio "Regolamentare" il nuovo vento dell'autonomia impositiva concessa dallo Stato Centrale, è la prima "Boa" che il ns. Navicello dovrà raggiungere. Avevamo premesso, nella I Parte, che questa operazione di rilevazione avrebbe portato alla cittadi-

nanza dei piccoli disagi e lo riconfermiamo. Fatta questa premessa ci auguriamo che i cittadini non emettano ora il loro giudizio, alla prima boa, ma solo quando il ns. Navicello avrà raggiunto il desiderato porto. Anzi, in questa II Parte de "Il Navicello in un mare tempestoso di imposte, Canoni e tariffe" richiediamo nuovamente a tutta la cittadinanza la massima collaborazione per l'operazione di rilevazione immobiliare in corso. Rilevazione, ci ripetiamo, che ci

SPECIALE

TRIBUTI

Autonomia Impositiva!

Autonomia Finanziaria!

Perequazione Fiscale.

C'eravamo lasciati a Maggio con un dilemma a cui i lettori erano invitati a dare, e sono invitati a dare in un prossimo futuro, un giudizio al ns. Navicello che con

vela spiegata, grazie al vento poppa della ritrovata "Autonomia Impositiva", si stava e si sta avviando verso il porto del "Federalismo Fiscale".

farà conoscere approfonditamente il territorio comunale in tutte le sue componenti e sfaccettature. Con le nuove acquisite ed approfondite conoscenze il Consiglio Comunale potrà meglio disciplinare i nuovi Regolamenti sui Tributi comunali che andrà ad adottare entro il 31-10-1998 e che avranno la loro efficacia dall'1-1-1999. Per meglio comprendere le Novità, che la legge prevede e che questi regolamenti andranno ad acquisire e disciplinare, qui di seguito

ne illustriamo una panoramica completa. Novità che potranno essere recepite solo se la rilevazione sul territorio farà scoprire nuovi Cespiti da tassare (evasi totali o parziali), in modo che il nuovo introito di questi permetta di ricoprire le minori entrate che al bilancio comunale verrebbero a mancare dall'acquisizione delle novità stesse. Questa è l'unica soluzione se non si vogliono introdurre agevolazioni servendosi dell'inasprimento della leva fiscale.

 **SEK**
servizi & dati per fidi e marketing

www.sek.it
un partner...

sede: PONTEDERA (PI), Via Tosco Romagnola, 136
tel. 0587 298111 fax 0587 55030

filiali: FIRENZE, ROMA, MILANO, LONDON

VISURE PROTESTI • VISURE IMMOBILIARI • LISTE DI MARKETING • SCHEDE COMMERCIALI • INDICI TERRITORIALI • INQUIRY PRECEDENTI NEGATIVI • DISTRIBUZIONE INFOCAMERE • ORGANIZZAZIONE ANAGRAFICHE • SOFTWARE DI NORMALIZZAZIONE METRON • MONITORAGGI IMMOBILIARI • BAND • MALIA • GEOMARKETING • SERVIZI VALUTAZIONE IMMOBILIARE • INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA • ASSISTENZA SUL CONTENZIOSO • CENTRALE RISCHI • RECUPERO CREDITI • RECUPERO TRIBUTI

Tipo Regolamento da deliberare: ^A	Dal ^B	Entro il ^C	Ai sensi Legge / Art. ^D	Entrata in vigore ^E	Principali Novità e Possibilità ^F	Mancata adozione conseguenze: ^G
SULLE ENTRATE PROPRIE, ANCHE TRIBUTARIE	Consiglio Comunale	31 OTTOBRE 98 o entro il 31 ottobre di ogni anno; idem per MODIFICHE;	D. lgs. 446/97 Art. 52	1 Gennaio 1998 Il 1° Gennaio dell'anno successivo	Nuove modalità di ACCERTAMENTO e RISCOSSIONE mediante: - Ristrutturazione e Riorganizzazione dei propri Uffici Tributarî; - Convenzione a: Consorti e Unioni fra Comuni; Aziende Speciali; S.p.A. o S.R.L. a prevalente capitale pubblico locale.	Rimane tutto come adesso Perdita di grande opportunità e di ENTRATE
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	Consiglio Comunale	31 OTTOBRE 98 o entro il 31 Ottobre di ogni anno; idem per MODIFICHE	D. Lgs. 446/97 Art. 59	1° Gennaio 1999 Il 1° Gennaio dell'anno successivo	- Esentare tutti gli immobili pubblici, anche se non sono usati per fini istituzionali; - Sostenere il settore "No Profit" esentando anche i fabbricati e i terreni delle "ONLUS" operanti nel Comune con possibilità di introdurre il requisito del possesso dell'immobile, oltre a quello dell'utilizzazione; - Estendere alle pertinenze (garage, box, cantine ecc.) che hanno rendita catastale separata l'aliquota o le agevolazioni previste per le abitazioni principali; - Estende le agevolazioni per le abitazioni principali ai casi di concessione in Comodato GRATUITO A PARENTI; - Attribuire, ai fini dell'accertamento, il valore venale delle aree fabbricabili soggette ad ICI; - Introdurre i parametri oggettivi per valutare le condizioni di INAGIBILITÀ; - Disciplinare il caso di Comproprietà di un IMMOBILE e dei relativi versamenti d'imposta EFFETTUATI da UN SOLO SOGGETTO; - Semplificare e Razionalizzare i PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO; - Eliminare le OPERAZIONI di Controllo Formale sui dati ed elementi dichiarati, con conseguente SOPPRESSIONE della PRESENTAZIONE della DICHIARAZIONE o DENUNCIA e INTRODUZIONE dell'obbligo della COMUNICAZIONE; - Determinazione di un TERMINE di decadenza, comunque non oltre il 31 Dicembre del quinto anno successivo a quello cui si riferisce l'imposizione, entro il quale Notificare Violazioni ecc. - Introduzione dell'ISTITUTO dell'ACCERTAMENTO con ADESIONE per ridurre i casi di contenzioso;	Applicazione normativa nazionale in vigore ↓ Rimane tutto come adesso Vedi quadro "A" ← con delibera della Giunta Comunale entro 31 Ottobre di ogni anno con decorrenza 1° Gennaio dell'anno successivo ↓ SI POSSONO ADOTTARE varie aliquote e Riduzioni ↓ Vedi quadro "A" ←

NORMATIVA "I.C.I." VIGENTE (da quadro G.)

Aliquote			
Oggetto	Modifica	Norma ICI (Dlgs 504/92)	Norma di modifica
MISURA DI BASE	Varia dal 4 al 7 per mille. Per l'aliquota massima non sono più richieste particolari condizioni	Articolo 6, comma 2	Legge 662/96, art. 3, comma 53
ALIQUOTE DIFFERENZIALI	Possono riguardare: • Immobili diversi dalle abitazioni; • Immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale; • alloggi non locati; • immobili di enti senza scopi di lucro	Articolo 6, comma 2	Legge 662/96, art. 3, comma 53
ABITAZIONE PRINCIPALE	L'aliquota può essere fissata in misura ridotta		Decreto legge 437/96, art. 4
IMMOBILE LOCATO COME ABITAZIONE PRINCIPALE	L'aliquota può essere fissata in misura ridotta se la locazione risulta da contratto registrato		Decreto legge 437/96, art. 4
IMMOBILE MERCE DI IMPRESE DI COSTRUZIONE	L'aliquota sui beni realizzati e non venduti può essere fissata al 4 per mille per un massimo di tre anni	Articolo 8, comma 1	Legge 662/96, art. 3, comma 55
Riduzione			
DETRAZIONE PRIMA CASA	200.000 lire	Articolo 8, comma 2	Legge 662/96, art. 3, comma 55
ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER LA PRIMA CASA	Riduzione dell'imposta al 50% o, in alternativa, aumento della detrazione fino a 500.000 lire Aumento della detrazione in misura superiore a L. 500.000 fino a concorrenza dell'imposta dovuta in caso di adozione di questa soluzione non può essere stabilita una aliquota superiore a quella ordinaria delle unità immobiliari tenute a disposizione	Articolo 8, comma 3	Legge 662/96, art. 3, comma 55 D. lgs 446/97 Art. 58 comma 3
SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO SOCIALE	Riduzione dell'imposta al 50% o, in alternativa, aumento della detrazione fino a 500.000 lire.	Articolo 8, comma 3	Decreto legge 50/97, articolo 3
IMMOBILI DI ANZIANI	Se il possessore ha la residenza in un istituto di ricovero, il fabbricato (se non locato) può essere considerato prima casa		Legge 662/96, art. 3, comma 56
IMMOBILI INAGIBILI O INABITABILI	La riduzione dell'imposta al 50% spetta in alternativa: • su perizia con costi a carico del proprietario; • su dichiarazione del	Articolo 8, comma 1	Legge 662/96, art. 3, comma 55

Tipo Regolamento da deliberare: ^A	Dal ^B	Entro il ^C	Ai sensi Legge / Art. ^D	Entrata in vigore ^E	Principali Novità e Possibilità ^F	Mancata adozione conseguenze: ^G
CONTINUA (I.C.I)					<ul style="list-style-type: none"> - Dettare norme specifiche per i sistemi di PAGAMENTO dell'ICI; - Dettare proprie regole per i TERMINI di PAGAMENTO dell'Imposta; - Prevedere il potenziamento del servizio Tributi e l'attribuzione di compensi Incentivanti per il personale addetto - ELIMINAZIONE LIQUIDAZIONE ANNI PREGRESSI o ESEGUITA SELETTIVAMENTE 	
CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI	Consiglio Comunale	31 OTTOBRE 98 o entro il 31 Ottobre di ogni anno; idem per MODIFICHE	D. Lgs. 446/97 Art. 62	1° Gennaio 1999 Il 1° Gennaio dell'anno successivo	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire un canone per le AUTORIZZAZIONI relative a tutte le iniziative pubblicitarie che incidono sull'ARREDO URBANO ESCLUDE l'applicazione della vigente Imposta Comunale sulla Pubblicità PERTANTO - In mancanza di una Specifica decisione - Adozione del Regolamento - si continua ad applicare l'imposta sulla Pubblicità e le Pubbliche Affissioni - L'applicazione del CANONE per l'istallazione di mezzi pubblicitari determina: A) Una riduzione del campo di applicazione con riduzione del Gettito causa le limitate dimensioni del Comune e la sua irrilevante vocazione artistica o turistica. B) L'emissione di AUTORIZZAZIONI per tutti gli IMPIANTI PUBBLICITARI, cosa questa prevista anche dal codice della strada. 	Rimane in VIGORE l'attuale IMPOSTA sulla PUBBLICITÀ e PUBBLICHE AFFISSIONI
CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	Consiglio Comunale	31 OTTOBRE 98 o entro il 31 Ottobre di ogni anno; IDEM PER MODIFICHE	D. Lgs. 446/97 Art. 63	1° Gennaio 1999 Il 1° Gennaio dell'anno successivo	<ul style="list-style-type: none"> - Emissione di CONCESSIONE per l'occupazione sia PERMANENTE che TEMPORANEA di strade aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio, comprese le aree destinate e mercati anche attrezzati; - Con l'emissione dell'atto di CONCESSIONE scatta il pagamento del CANONE che deve essere ricordato con le norme del Codice della Strada che prevedano un CORRISPETTIVO per l'occupazione delle aree lungo le strade pubbliche; - Riduzione di GETTITO rispetto alla T.O.S.A.P. attualmente in vigore per mancanza nella legge del riferimento a particolari tipi di occupazione attualmente soggetti ad imposizione da recuperare con regolamento; 	Perdita TOTALE dell'ex gettito "T.O.S.A.P."

Tipo Regolamento da deliberare: ^A	Dal ^B	Entro il ^C	Ai sensi Legge / Art. ^D	Entrata in vigore ^E	Principali Novità e Possibilità ^F	Mancata adozione conseguenze: ^G
CONTINUA Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche					- Possibilità di applicare il CANONE alle AREE PRIVATE SOGGETTE a SERVITU di PUBBLICO PASSAGGIO;	
TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Consiglio Comunale	31 OTTOBRE 98 Revisione entro il 31 ottobre di ogni anno	D. Lgs. 22/97 Art. 49	1° Gennaio 1999 Le modifiche in vigore dal 1° Gennaio dell'anno successivo	- Le spese di GESTIONE devono essere coperte INTERAMENTE dalla TARIFFA; - (100%) - - La TARIFFA è composta da due componenti ben distinte: A) COSTO del Servizio con particolare riferimento agli Investimenti per Opere e dei relativi Ammortamenti; B) RAPPORTO fra la QUANTITÀ di RIFIUTI CONFERITI, il SERVIZIO FORNITO e L'ENTITÀ dei costi di Gestione; - Con la TARIFFA dovrà essere Coperto anche il costo per lo spazzamento strade e piazze.	DEVE ESSERE ADOTTATO OBBLIGATORIAMENTE
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE TRIBUTI COMUNALI	Consiglio Comunale	31 OTTOBRE 98 o entro il 31 Ottobre di ogni anno; IDEM PER MODIFICHE	D. Lgs. 471/97 472/97 473/97	1° Gennaio 1999 Il 1° Gennaio dell'anno successivo	- Graduazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla legge	Applicazione delle sanzioni ARBITRARIAMENTE
ACCERTAMENTO CON ADESIONE DEL CONTRIBUENTE	Consiglio Comunale	31 OTTOBRE 98 o entro il 31 Ottobre di ogni anno; IDEM PER MODIFICHE	Legge. 449/97 Art. 50 D. Lgs. 218/97	1° Gennaio 1999 Il 1° Gennaio dell'anno successivo	- Semplificazione e Razionalizzazione delle PROCEDURE AMMINISTRATIVE; - Riduzione liti (contenzioso); - Riduzione Costi di gestione tributaria; - Affievolimento della SANZIONE a carico del CONTRIBUENTE, in caso di adesione.	- MAGGIORI Costi di Gestione - MAGGIORE Burocrazia - MAGGIOR Contenzioso

Per concludere, nell'affermare la validità di questa rilevazione, sottolineiamo che, con tutte le informazioni di cui entreremo in possesso, integrate con quelle già esistenti in vari servizi ed uffici, verrà costituita una Banca Dati Centrale. Banca dati che permetterà, a richiesta del cittadino-utente interessato, garantendo la massima riservatezza, di dialogare sulla sua posizione con l'Ente Istituzionale Comune di Calcinaia. Inserendo un codice fiscale o un nominativo nel computer questo visualizzerà, oltre alla situazione anagrafica, anche le eventuali proprietà immobiliari con tutti i dati catastali e le rendite, le autorizzazioni edilizie rilasciate, le varianti o sanatorie e, se in corso, lo stato in cui si trova la pratica e il titolare del procedimento visua-

lizzerà anche il numero del contatore dell'acqua o dell'Enel a lui intestato, il possesso di eventuali autorizzazioni commerciali o di altro genere, le cessioni di fabbricato, i tributi che paga al Comune per i suoi cespiti o per i servizi utilizzati ecc. ecc. Il Comune di Calcinaia del "2000" potrà dialogare in tempo reale con i suoi cittadini e dare risposte immediate senza che l'interlocutore si perda nei meandri della burocrazia e, soprattutto, senza perdite di tempo, inutili spazientimenti e con garanzia di risposte certe. E poiché il tempo è denaro ogni cittadino avrà un ulteriore ritorno dal sacrificio che ora è a lui richiesto con la rilevazione "porta a porta".

Fine II parte



di Leon Battista Alberti

Il progetto del ponte pedonale e ciclabile, posto parallelamente all'attuale ponte carrabile, in località Fornacette, Comune di Calcinaia, parte dal presupposto di considerare questo aggancio tra le due sponde del luogo come una continuità urbana all'interno del tessuto edificato: ponte non semplicemente attraversamento fra due parti separate, ma unione e continuità fra due parti urbanizzate. Attraverso questa premessa il progetto tiene quindi conto delle potenzialità urbane di uno strumento relegato generalmente ad aspetti strettamente funzionali (l'attraversamento per considerarlo "una parte primaria della strada". La strada/ponte è stata concepita come luogo di aggregazione luogo di incontro, e quindi come continuità della parte urbanizzata, attraverso la composizione all'interno del ponte, non solo di luoghi di sosta e affaccio sul fiume, ma anche di parti costruite ad uso commerciale o ricreativo. L'effetto spaziale che si viene a creare è continuità volumetrica con le altre due sponde riuscendo a dare al passante che si trova all'interno della grande reticolare a campata libera l'effetto di una strada urbana e non soltanto di un ponte. Inoltre l'effetto del costruito visto dall'esterno è

d'acqua a cesura del territorio, ma lo rende partecipe e lo riabilita a quel ruolo urbano che in passato aveva (navicelli, specchio d'acqua balneabile e fonte per lavare gli indumenti) e che l'inquinamento e l'incuria dell'uomo ha trasformato da elemento portatore di vita ad elemento naturale assente. Considerare il ponte come una strada, fa sì, infatti, che, automaticamente, sia il punto di riferimento per quelle discese allo specchio d'acqua che, all'interno di una attenta e precisa riqualificazione ambientale, potrebbero conferire un valore aggiuntivo nonché ritrovato al luogo di antiche tradizioni. Il ponte/strada può così diventare la porta di accesso metaforizzata di fornacette attraverso interventi minimali: - i due originari che richiamano con segni moderni al cammino delle fornaci di mattoni; - le sistemazioni delle sponde attigue ed il setto di mattoni curvo che, pur se strutturalmente appoggio per la salita della pista ciclabile, diventa, sotto il profilo del linguaggio architettonico, il bastione della città.

Arch. Paolo Nardo con:

Ing. Gabriele Savoran

Mi rivolgo all'attenzione dei lettori del Navicello oltre che ai responsabili della conduzione amministrativa e politica del paese in cui viviamo, perché sia presa visione di un problema scottante per la nostra comunità e cioè sulla utilizzazione futura della ex pista ciclistica di Fornacette ora in vendita. Attualmente a Fornacette non esiste una struttura recettiva in toto per gli anziani autosufficienti poiché il Cottolengo non può ricevere gli uomini ed in scarso numero le donne, poiché le suore non sono sufficienti ad accudire ai bisogni dei ricoverati, anche se l'ambiente sarebbe capiente per un numero superiore di persone. Le nuove costruzioni già attuate ed in progetto non sono state adibite all'assistenza per i bisognosi, per cui i cittadini di Calcinaia e Fornacette si devono rivolgere alle strutture vicine e lontane per avere un minimo di assistenza. Non sareb-

be male che fosse presa in considerazione una soluzione idonea all'utilizzo della pista con vera Casa Protetta per i Fornacettesi, con i contributi dello Stato e della Regione come già si sta facendo in altri comuni della Toscana. Ciò eviterebbe costosi ricoveri con costi minimi per la regione. Non so quale sarà il destino di questa pista di Fornacette però mi domando come è stato costruito un grosso complesso bancario ed anche è in costruzione una grande chiesa utili alla comunità per la parte economica e religiosa non vedo perché non ci si debba adoperare all'utilizzo di un'area in vendita della Casa del Popolo per scopi umanitari ed esistenziali.

Grazie per l'ospitalità
Cordiali Saluti

Dott. David Alberto Boldrini
Fornacette

L'AMBIENTE, IL NOSTRO AMBIENTE

Negli ultimi anni si fa un gran parlare dell'ambiente e dei problemi ad esso collegati, si fanno conferenze mondiali, che ciclicamente portano ad un nulla di fatto, in quanto nessuno dei paesi sviluppati (PS) e in via di sviluppo (PVS), vogliono rinunciare alle loro attività industriali e di produzioni attuali, tanto meno svolgere attività di ricerca e sviluppo per nuove tecnologie che riducono le emissioni inquinanti, date che necessitano di ingenti investimenti che almeno nel breve periodo non porterebbero risultati economici rilevanti. Ma se da una parte le ragioni monetarie sono viste come primarie in quanto tipiche dell'essere azienda e della società capitalistica, oggi giorno anche quei paesi che si definiscono non capitalistici (come dichiarato dal governo cinese alla recente conferenza di "Tokyo" circa la loro non disponibilità a contenere le loro emissioni entro certi termini nel prossimo futuro, in quanto ciò ostacolerebbe il loro processo evolutivo) sono reticenti al problema; ciò però non spiega il perché la questione non è così avvertita dalla popolazione comune, che ne avverte la pericolosità solo in particolari circostanze legate magari a qualche evento catastrofico, o misure precauzionali prese da qualche città, anche se c'è da sottolineare che come il coro degli sconcerati che si eleva velocemente, tanto rapidamente esso torna al suo assopimento tipico. Per quanto mi riguarda la mia semplice opinione, il problema ambientale, nelle sue varie sfaccettature, non è figlio di una comunicazione adeguata che ne mette in risalto la pericolosità non solo dei confronti della bistratta e ormai dimenticata terra, ma anche quelli diretti sull'uomo. Per effetti diretti non vado ad intendere solamente l'aria pesante nelle città con conseguente chiusura al traffico o inquinamento da rumore direttamente percepito, ma anche tutte le altre fonti che raggiungano l'uomo attraverso la catena alimentare apportando al nostro organismo tutta una serie di sostanze nocive che più subdolamente hanno effetti molto più devastanti nel medio lungo termine, il tutto può essere più chiaro con un esempio: basta pensare a i rifiuti solidi urbani (RU) normalmente raccolti dal servizio di nettezza urbana, per poi essere trasportati alla discarica, qui attraverso il processo di putrefazione delle sostanze biologiche si ha una mutazione delle stesse in nuove elementi come: ammoniacale, metano ecc., che raggiungono gli strati più bassi della discarica e da lì dispersi nelle falde acquifere; andando avanti le acque non più dure raggiungono i corsi

tali o animali, oppure sempre dalle falde esse serviranno da nutrimento alle piante che, una volta contaminate, saranno cibo di animali, che a loro volta entreranno a far parte del ciclo alimentare dell'uomo, portando con sé l'eredità di sostanze nocive che le persone col tempo troveranno sedimentate nel proprio corpo, creandovi scompensi. Il ritorno delle sostanze inquinanti all'uomo non si ha solo in questo caso, ma un po' con tutte le fonti inquinanti, altro es.: combustione idrocarburi, emissione di ossidi e/o biossidi di vario genere, si disperdono nell'atmosfera, tornano alla terra attraverso piogge acide, che cadono nei mari, sul terreno (per poi raggiungere le falde), o direttamente sulle piante da qui, attraverso la già citata catena alimentare, all'uomo. Naturalmente la macchina comunale può far ben poco per contrastare tutte le varie fonti, le uniche armi a nostra disposizione sono l'informazione in modo da far aumentare l'auto coscienza in merito a tali problemi, informazione che ha mio modesto parere deve partire dagli strati più giovani della nostra società perché, al di là della retorica, bene o male saranno il nostro futuro e possono già fin da ora influenzare quei piccoli comportamenti dei più grandi. Per questo che il comune di Calcinaia, in collaborazione con Ecofor, ha deciso di dare il via a tutta una serie di iniziative, rivolte principalmente a gli alunni delle scuole elementari e medie (ma anche a tutti i cittadini), che avranno inizio con l'adesione all'iniziativa "PULIAMO IL MONDO" che si terrà nei giorni 26-27 Settembre 1998, e che nella migliore delle ipotesi si diluiranno per tutto l'anno scolastico, allo stato attuale delle cose è ancora prematuro parlarne nel dettaglio in quanto non ancora definito nei particolari, ma che comunque vi verranno comunicate attraverso queste pagine. Comunque tutte le varie iniziative, oltre una parte generica che riguarderà le varie fonti dell'inquinamento, saranno incentrate verso un'educazione alla raccolta differenziata; il tutto in previsione dell'attuazione delle norme del decreto Ronchi, che prevede il raggiungimento della quota del 15% della raccolta differenziata entro il Marzo del 1999, per poi proseguire con il 25% per il 2001, con obiettivo il 35% per il 2003, impresa che sarà abbastanza ardua se si pensa che attualmente la raccolta differenziata ammonta a circa il 7-8%. Nella speranza di avervi, almeno in minima parte interessati, vi auguro buone vacanze e a presto.

APPROVATO IL PROGETTO DELLA CASA FAMIGLIA DI CALCINAIA



L'irriducibile carissima Giuliana

All'Oasi Mariana di Montecchio, alla presenza di una delegazione del Comune di Calcinaia, presieduta dallo stesso Sindaco, insieme a Mons. Domenico Baldocchi e da Don Antonio Simoni, parroco di Calcinaia, si è svolta una cerimonia per testimoniare l'impegno del Comune per l'approvazione del progetto della Casa-Famiglia, progetto molto ambito dalla Fondazione Oasi Mariana e soprattutto dalla fondatrice, Giuliana Polidori, conosciutissima per il suo instancabile apostolato. È stato lo stesso Sindaco, con orgoglio, ad annunciare ufficialmente l'approvazione definitiva del progetto, "sarà sicuramente il fiore all'occhiello di tutta la provincia", ha concluso il Sindaco. Alla cerimonia sono intervenuti, Giacomo Maccheroni, ex presidente della Regione ed ex Sindaco

di Pontedera, l'avvocato Gino Doveri, promotore dei movimenti Mariani Toscani, Don Antonio Simoni e Mons. Domenico Baldocchi da sempre direttore spirituale dell'Oasi Mariana. Il giorno 22/6 a conclusione delle manifestazioni della Santa Patrona il Rione Oltrarno in collaborazione con il gruppo fotografi CREC Piaggio, con la deputazione e con il patrocinio del comune di Calcinaia; ha organizzato il "Rivediamoci con calma" un'iniziativa che ha inteso far ammirare a distanza di un mese, con maggior serenità, fatti e immagini della nostra Calcinaia, cercando, con gli obiettivi dei fotografi, di scoprire atteggiamenti e pose dei figuranti al corteggio storico, inusuali e inedite... La manifestazione si è svolta nella nuovissima Piazza di Indipendenza che per l'occasione grazie anche alla cornice del pubblico numeroso si è scoperta luogo di ritrovo e di vita.



A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

L'Amministrazione comunale, consapevole del ruolo determinante che riveste l'impresa ai fini del consolidamento e dello sviluppo del tessuto economico e sociale e decisa a svolgere il proprio ruolo istituzionale anche nella politica del credito, da deciso di ampliare l'arco dei beneficiari dei finanziamenti agevolati ai settori fino ad oggi esclusi per motivi di bilancio. A tale scopo l'8 giugno u.s. è stata siglata un'apposita convenzione, tra la Camera di Commercio e il Comune di Calcinaia rappresentati rispettivamente dal Presidente Pacini e dal Sindaco Picchi, che prevede, in

aggiunta al contributo camerale e con le medesime modalità, un ulteriore contributo comunale e ciò senza ulteriori adempimenti burocratici e senza duplicazione di interventi con conseguente dispersione di risorse. Lo stanziamento relativo al 1998, che ammonta a £. 30.000.000, fa parte di un progetto di durata quinquennale nato nel 1997 per facilitare l'accesso al credito alle categorie del Commercio e dell'Artigianato e che dato l'interesse suscitato, l'Amministrazione comunale ha deciso di estendere al Settore Industria - Piccola Industria e Agricoltura.

NOTIZIE FLASH

• Si è tenuto il 27 - 28 Giugno a Fornacette il 1° EXPO AGRARI D'EPOCA TOSCANA 1998 organizzato dall'Acli-Terra con il patrocinio del Comune di Calcinaia.

• La Pubblica Assistenza e AVIS Fornacette hanno organizzato con il patrocinio del Comune di Calcinaia "Cena Sotto le Sorelle" un'iniziativa per aiutare il Popolo Saharawi.

• Il C.I.A.F. di Calcinaia ha presentato il 20 Giugno in Piazza Indipendenza "Barbablu" compagnia teatrale attori per caso che ha visto protagonisti i ragazzi delle scuole.

• VOGUA MONSTRA - Monsieur, Nous vous adressons, ainsi qu'à votre équipage, nos plus sincères remerciements pour votre collaboration à l'occasion de la Vogua Mostra 98. Nous espérons vous avoir permis de découvrir une belle région grâce aux épreuves sportives et à l'ambiance festive, joyeuse et conviviale, qui a marqué ces trois journées. Votre participation a été pour nous un réel plaisir, ainsi qu'aux yeux du public qui a pu découvrir, à travers vous, la Toscane. Dans l'attente d'une coopération future, Veuillez agréer, Monsieur, l'expression de nos salutations les plus sportives.





DOVE PICCHIO?

Era la domanda che come un tormentone ricorreva sempre quando si entrava in campo a partita iniziata per capire da quale parte ci si doveva schierare. Allora si giocava senza magliette e pantaloncini, "in borghese", qualcuno scalzo per non sciupare le scarpe "buone". Sembra passato un secolo invece si parla della fine degli anni sessanta. Allora si che la pista era un'oasi verde, dentro e fuori l'anello, i pioppi posti tutt'intorno... era il posto ideale per i ragazzi della mia generazione e per quelle precedenti. Ci trovavamo ogni pomeriggio dentro al campetto di calcio,

1969 - Giochi della Gioventù alla Pista



quelli che studiavano e quelli che lavoravano, a volte si formavano squadre di 20 contro 20, tutti in pista a giocare a pallone. Da questo vivaio sono usciti dei veri campioni: "Spazzolino" Masoni, ala del Napoli e della Nazionale e il mitico Piero Masoni che ha giocato nella Salernitana e nella Triestina. Ricordo ancora altri personaggi che hanno giocato alla pista: "Marcellone", Riccardino, epiche le sue spettacolari rovesciate, Bariero ecc. Eravamo davvero in tanti, ognuno aveva nome e soprannome, Bogare, la Pica, Callare, Rip, la Placa, Petuzzo, Bonello, Maria, il Topo, Puzzy, Sella e Sellino, lo Sciuman, Seghine, il Maschio, Canterale, Biciucci, Tipiti, Caramella e altri. Con questi ricordi e con un po' d'emozione, sono sceso in campo, sabato 13 Giugno '98 le "Vecchie glorie fornacellesi", appesantiti dalla pancia e con le gambe arrugginite per disputare la partita del cuore, la partita per "salvare" la pista oggi purtroppo in rovina. Dopo un "paio di scatti", in debito d'ossigeno, sopra la porta avversaria mi è apparsa la nonna che mi diceva sempre "vai pure a giocare a pallone, ma mi raccomando non sudare che ti fa male!", io mi chiedevo sempre e me lo sono chiesto anche sabato, come si fa a giocare a pallone, senza sudare...ma vallo a capire le nonne!...gol del Segretario Provinciale schierato con la squadra rossa. Insomma è stata proprio una bella rimpatriata. Poi ci siamo ritrovati a cena, Gabry, vecchio sentimentale, ha spiegato i motivi della formazione del Comitato per non cementificare la pista, mentre Attilio, presidente della Casa del Popolo, proprietario dell'area, ha spiegato le motivazioni che hanno indotto il C.d.A. della Cooperativa a compiere delle scelte, peraltro molto sofferte ma mirate prima di tutto ad eliminare il pericolo di crollo e quanto sia importante per Fornacette intera recuperare la zona senza per questo cementificarla ulteriormente e selvaggiamente. Il presidente ha messo in evidenza che è allo studio un progetto che prevede un Piano di recupero complessivo di tutte le pro-

all'Amministrazione comunale vogliamo discuterlo con i soci e i cittadini, affinché dal confronto possa emergere un progetto valido. Tutti sono invitati a dire la propria, l'obiettivo, è quello di mantenere, anzi sviluppare se possibile, un'area per lo svago e la ricreazione, prevedendo anche delle tariffe per alcuni servizi offerti (perché no?). La Federazione Ciclistica non investirà mai più per salvare l'anello e che per il solo smantellamento delle curve occorrono svariati milioni. Che i partiti politici stiano fuori da questo processo e che nessuno strumentalizzi l'operazione recupero come già si è tentato di fare". Gabry e gli altri del Comitato erano contenti perché "con questa iniziativa si è impedito la costruzione di almeno un paio di grattacieli - il prossimo obiettivo è quello di ritornare a fare il bagno nel fosso" e l'idea è fra quelle più ganze - tutti d'accordo. Aggiungerei che sarà necessario "ripensare" alle funzioni e al ruolo socio culturale della Casa del Popolo, alla sua collocazione nel presente che certo non è uguale a quella di quando Fornacette era la capitale nazionale del ballo e di quando noi ragazzi si giocava alla pista e in Via Fonda. Quindi scinderei il ruolo della Pubblica Amministrazione da quello più "privato" di questo tipo di cooperative che pure hanno offerto tanto alla società locale. Questo non significa che il Comune oggi deve svolgere la funzione di "pompieri", ma mettere semplicemente a disposizione gli strumenti urbanistici, come del resto il Consiglio comunale (tra non indifferenti difficoltà) ha fatto, per il recupero funzionale dell'area. Accogliendo l'invito del Presidente Menicucci, la prima cosa da fare, secondo me, è cambiare il nome



L'Inossidabile Foffo in azione sulla fascia

alla Cooperativa, per l'amor di Dio, sarà anche glorioso, nessuno lo mette in dubbio, sicuramente è superato. È conseguenziale l'allargamento della partecipazione a tutti coloro che si vogliono impegnare su temi di interesse sociale ed economico, introducendo elementi di managerialità nella gestione delle proprietà e delle attività. Non dico che è da buttare tutto dalla finestra. È necessario infatti mantenere saldi i principi democratici e di solidarietà che hanno caratterizzato la storia della Casa del Popolo che affonda le sue radici nel movimento operaio e progressista. È crollato da anni il muro di Berlino è ora che anche Fornacette costruisca qualcosa che accomuni. La pista, la nostra vecchia amata pista, è una prova importante dove si misura la capacità del nuovo e se c'è, aiutiamolo ad affermarsi. Insomma, dove picchio?

ACLI IN FESTA PER IL 50° DI FONDAZIONE DEL CIRCOLO

Il Circolo ACLI ha festeggiato sabato 13 Giugno u.s. il 50° della sua fondazione alla presenza delle autorità civili e religiose cittadine e del Presidente Regionale e Provinciale delle ACLI Dott. Gabriele Parenti e Dott. Federico Gelli. È stata una bella festa preparata in ogni minimo particolare ed ha avuto una degna cornice di soci che hanno contribuito alla riuscita di questa solenne ricorrenza. Il programma dei festeggiamenti ha avuto inizio con la S. Messa celebrata da Don Clemente Crisman della Parrocchia di S. Michele degli Scalzi di Pisa il quale, nell'omelia, ha messo l'accento sull'Enciclica LABOREM EXERCENS che fa centro sul Vangelo

anche in futuro possano continuare ad avere ancora il loro peso, il loro prestigio, la loro rilevanza come lo hanno avuto fino ad oggi a Calcinaia. I Presidenti Regionale e Provinciale, Dott. Parenti e Dott. Gelli, nel loro saluto, mettevano entrambi l'accento sul ruolo fondamentale che le ACLI ricoprono oggi nel creare solidarietà con una rete di iniziative e di servizi e con l'impegno assunto dalla stessa Associazione nella costruzione del Forum del terzo settore e nelle organizzazioni non profit. Il Sindaco di Calcinaia Sig. Walter Picchi sottolineava l'importanza del Circolo ACLI nella realtà paesana ed il contributo che lo stesso ha dato all'associazioni-



del lavoro per disancorare il lavoro dallo sfruttamento materialistico per trasformarsi in azione collettiva dello Spirito e perché l'uomo resti sempre soggetto del lavoro e non oggetto, salvaguardando la propria dignità. Il Presidente del Circolo Roberto Paoli, nella sua ampia e documentata relazione, ripercorreva il mezzo secolo di vita del Circolo sottolineando il coraggio dei soci fondatori, tra cui il compianto Mons. Orlando Paoli Parroco di Calcinaia dal 1944 al 1972, che con il loro impegno non soltanto fisico ma anche politico ed intellettuale hanno segnato, con la loro scelta di fondare le ACLI Calcinaiole, la conquista di un primato autentico alla libertà, alla libera iniziativa, alla solidarietà e all'associazionismo nel senso più ampio della parola. Sull'esempio di queste persone e su quello dei dirigenti che si sono alternati alla guida del Circolo in questi 50 anni, il Presidente in carica invitava i soci presenti, soprattutto i più giovani, a lavorare ed impegnarsi sempre più perché i sacrifici di coloro che hanno fondato e condotto questa Associazione non vadano perduti ma siano di esempio e di sprone a quanti hanno a cuore le ACLI perché

sino che fa sentire sempre più unite le persone che lo praticano. Seguiva la parte protocollare della cerimonia con la consegna delle "Targhe Ricordo" agli ex Presidenti del Circolo: Guerrazzi Luigi, Prof. Ceccarelli Aligi, Cav. Poggetti Luigi, per tutti tre alla memoria, Sig. Castelli Italo, Rag. Castelli Ornello, al Parroco Don Antonio Simoni, al Gruppo Sportivo ACLI e alla squadra di biliardo; attestati di benemerita ai soci con più anzianità di iscrizione all'associazione e medaglie d'argento in ricordo del 50° di fondazione alle autorità presenti, ai Presidenti Regionale e Provinciale delle ACLI, ai membri regionali e provinciali delle suddette presidenze e ai rappresentanti delle associazioni cattoliche paesane. Il Sindaco faceva dono di una "Targa" dell'Amministrazione Comunale alla Presidenza del Circolo in ricordo della celebrazione di questa importante ricorrenza. La cena, sontuosamente preparata, chiudeva la manifestazione del 50° allietata per l'occasione da Massimo con musica e canzoni magistralmente eseguite.

ACLI CALCINAIA - Il Consiglio

I CAMPIONI DEL GRUPPO SPORTIVO ACLI



SQUADRA BILIARDO:

- 1° Classificato campionato Interprovinciale
- 1° Classificato campionato Regionale
- 2° Classificato campionato Italiano

Nominativi Giocatori:

Martinelli Andrea, Tintori Manrico, Locatelli Pier, Marsili Claudio, Benevelli Renato, Cavallini Stefano, Poggetti Filippo. Allenatore Responsabile: Tamperi Giorgio.

buoni risultati, i campionati di Calcio UISP Promozione, Calcio a 5 A1 e A2 CSI e Basket UISP delle squadre del G.S. ACLI CALCINAIA. Con la chiusura dell'attività 1997/1998 i Presidenti Minacciati Alberto e Marsili Gianluca vogliono ringraziare tutti gli atleti, i singoli responsabili delle squadre, e tutti gli altri dirigenti per l'impegno e la serietà dimostrata. Inoltre ringraziamo il consiglio del nostro Circolo, il Comm.ta Castelli Ornello e gli sponsor ditta MA.BE di